
Coronavirus Covid-19: Locatelli (Css), "attivati attualmente sei studi clinici, a breve anche altri due approvati dall'Aifa"

"Sono stati attivati addirittura sei studi clinici e altri due hanno avuto il parere favorevole dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) e a breve saranno attivati". Lo ha detto, stasera, Franco Locatelli, presidente del Consiglio superiore di Sanità (Css), durante la conferenza stampa serale, al Dipartimento della Protezione civile a Roma, per fare il punto sull'emergenza legata al coronavirus. Tra questi studi, ha ricordato Locatelli, "è importante sottolineare due studi: il primo promosso dall'Oms per testare diversi approcci di terapia farmacologica per prevenire la replicazione virale, un cosiddetto studio 'a multibraccia', a multipli gruppi di trattamento che arruolerà un alto numero di pazienti che consentirà di avere risposte solide, robuste e definitive sull'efficacia di strategie farmacologiche. Il secondo è uno studio controllato che andrà a investire i pazienti che vengono gestiti domiciliariamente. Questo dà idea di quanto è efficiente il sistema italiano in termini di studi non solo in ospedale". I laboratori per l'identificazione del coronavirus, ha annunciato il presidente del Css, "sono arrivati a 126. Ogni Regione ne ha almeno uno di riferimento". Si stanno studiando e mettendo a punto i test sierologici "per avere informazioni relevantissime sulla cosiddetta immunità di gregge".

Gigliola Alfaro